

Relazione di 4 Cartelle su Brunel University

Sede Erasmus UK UXBRIDG01

Nella presente relazione parlerò dell'esperienza, della durata di 9 mesi, vissuta a Brunel University of West London.

È stata un'esperienza fantastica che rifarei subito, quindi consiglio a chiunque voglia andare in Erasmus e voglia imparare l'inglese di andare in questa università.

Quando ero stato alla presentazione di questa sede mi era stata segnalata come lontana da Londra ma in realtà, come avevo scoperto prima di sceglierla, è abbastanza vicina a Londra (30-40min) e la metropolitana arriva nei pressi dell'università, quindi è anche comodo andare in centro.

Vorrei segnalare il fatto che i corsi sono tutti annuali, quindi il periodo Erasmus in questa università non può essere di un solo semestre ma deve essere di 9 mesi.

Nel momento che richiedete di andare in Erasmus a Brunel e venite accettati, vi vengono mandate documentazioni su tutto ciò che dovete fare prima di arrivare, comprese le modalità per richiedere la stanza in campus (che io consiglio) o per cercare alloggi off-campus, cioè fuori dal campus, ciò non è difficile in quanto la cittadina vicino all'università (Uxbridge) è abitata praticamente solo da studenti, in quanto l'università è molto grande (15.000 studenti) e solo la metà di questi vivono in campus, i restanti in case in affitto nei paraggi.

In ogni caso in quanto studenti internazionali si ha diritto ad un posto in campus ed è un'occasione da sfruttare visto che in questo modo è più facile conoscere altre persone e integrarsi meglio.

L'università è vicina all'aeroporto di Heatrow e se si decide di prendere il volo per il suddetto aeroporto è disponibile un servizio di accoglienza e di taxi gratuiti che ti portano direttamente all'università (il servizio è gratuito ma da prenotare sul sito dell'università).

Una volta arrivato in università, nel caso si abiti in campus, sono presenti sparsi per l'università studenti che ti aiutano con le valigie e ti indirizzano verso la hall(il condominio), e la stanza dove abiti. Sono tutti molto gentili e anche i compagni di flat (si ha una stanza da soli ma si divide la cucina con altre 10 persone), essendo anche loro del primo anno, cercano subito di

fraternizzare.

Durante la prima settimana, che solitamente è l'ultima settimana di settembre, c'è la freshers week, cioè la settimana di accoglienza delle matricole in cui durante il giorno vengono organizzate attività di tutti i generi, compreso qualsiasi sport e durante la notte vengono organizzate feste nei due pub e nella discoteca del campus.

Questa settimana è pazzesca perché ci si diverte e si conosce moltissima gente proveniente da qualsiasi parte del mondo. Inoltre, sempre durante questa settimana, vengono presentate le varie società del campus, comprese quelle sportive, a cui puoi decidere di iscriverti (nell'università c'è anche la facoltà dello sport e quindi le strutture sportive sono altamente tecnologiche e di qualsiasi tipo ed è presente una bella palestra che ha prezzi molto bassi per gli studenti di Brunel).

L'università come già detto è molto grande, raccoglie studenti di quasi tutte le facoltà possibili (medicina, psicologia, ingegneria, business, informatica, musica, cinema and tv, english literature, english drama ecc.), è immersa nel verde e c'è addirittura un piccolo fiume che la attraversa (che ogni anno qualcuno tenta di saltare e in cui io sono caduto dentro facendo tarzan ahahah). Gli edifici sia dove si alloggia sia dove avvengono le lezioni sono datati dagli anni settanta ad oggi, quelli moderni sono all'avanguardia e quelli un po' più vecchi sono mantenuti benissimo (una parte del film arancia meccanica è stato girato nel campus).

L'università si sta continuamente ampliando quindi potrebbe essere ancora più grande quando ci andrete voi. Per quanto riguarda i servizi sono presenti due mini-market, un bar, un fast food, due pub, una discoteca, una palestra ed un campo d'atletica indoor nel campus e campi da calcio, basket, rugby, hockey su erba, pallavolo, tennis, cricket e squash sempre nel campus o nelle vicinanze.

La discoteca oltre ad organizzare serate per 3-4 giorni a settimana (nei giorni feriali perché durante il week-end gli studenti tornano a casa o vanno in centro a Londra), il martedì mattina è adibita a mercatino di libri usati e a mercato di frutta e verdura fresca (durante gli altri giorni vengono organizzate attività ed esposizioni, non solo lì).

Inoltre c'è anche un Arts Centre (<http://www.brunel.ac.uk/about/pubfac/artscentre>) con attività di qualsiasi tipo che comprendono corsi di pittura, ceramica, musica, canto. I suddetti corsi

sono gratuiti (bisogna pagare per la tessera dell'Arts Centre una cifra intorno ai 20 euro) per tutti gli studenti di Brunel, il che è una grande opportunità visto che sono corsi ad alto livello e gli esterni che vogliono iscriversi devono pagare. Naturalmente non mi sono lasciato sfuggire l'occasione ed ho frequentato un corso di pittura e ne sono stato entusiasta (alcune mie opere sono state esposte ad una mostra estiva organizzata dall'università).

Tutto quello che non si può trovare in campus lo puoi trovare nella cittadina di Uxbridge che è distante un miglio dall'università. Uxbridge è piena di negozi, ristoranti, pub e club, ci sono 2 centri commerciali dove si può trovare di tutto ed essendo disegnata per studenti ha prezzi molto vantaggiosi. Qui c'è anche la metropolitana per andare in centro a Londra, che non necessita di essere descritta per fama, una città pazzesca dove si può fare tutto, trovare qualsiasi cosa e a qualsiasi ora. Anche nel caso si voglia tornare la notte da Londra i taxi sono economici e c'è il Night Bus N207 (che potete prendere da Tottenham Court Road o da Oxford Circus) che ti porta direttamente davanti al campus e che passa per tutta la notte (la metro comunque chiude dopo mezzanotte).

Nella biblioteca dell'università puoi trovare qualsiasi cosa ti serva e per quanto riguarda design ci sono laboratori di vario tipo: quello dei metalli, quello del legno, quello delle materie plastiche, quello di modellazione ed è possibile anche utilizzare il rapid prototyping. Ci sono anche laboratori informatici e la cosa bella è che ognuno ha come un suo computer personale: da qualunque computer dell'università accedi, mettendo la tua password compaiono le cose che hai salvato precedentemente, quindi puoi lavorare su qualsiasi computer senza bisogno di portarti dietro chiavette o hard disk esterni (lo spazio massimo di memoria è 100megabyte).

I corsi, essendo corsi annuali, sono praticamente tutti laboratori, di questi alcuni hanno una parte teorica (che di solito vale intorno al 20%). I corsi che ho scelto sono stati tre per un totale di 40 crediti (alla fine mi sono stati convalidati 30 crediti perchè mi sono messo in contatto troppo tardi con il professore relatore, quindi non fate il mio stesso errore e discutete con lui prima di partire quali corsi vi possono essere convalidati e una volta là sbrigatevi a scegliere i corsi giusti). Ho frequentato Design Process 2, Graphic Communication 2 e Design for Manufacture. Mi sono piaciuti particolarmente i primi due: il primo vale 20 crediti e comprende un main project da 10 crediti in cui in gruppo dovete progettare un brand e poi da soli un

prodotto per questo brand, il prodotto finito deve avere un modello funzionante, uno estetico e le specifiche adatte per essere prodotto, insomma dev'essere un prodotto finito e pronto ad essere lanciato sul mercato. Sempre per lo stesso corso c'è stato un progetto sull'illuminazione con lampade LED, ci sono stati progetti per la Bentley e la Marks and Spencer, valutati direttamente dall'azienda, infine si è dovuto progettare anche il proprio portfolio e CV. In Graphic Communication 2 mi è stato insegnato ad usare Alias, ProE, Flash e progettare in Second Life (ebbene sì il famoso gioco in rete, che oltre ad essere un gioco è anche un modo per farsi conoscere e guadagnare progettando), tutti programmi utilissimi per un designer. In Design for Manufacture oltre a progettare ti viene insegnato anche a creare dei modelli perfetti di prodotto finito (questo è l'unico corso in cui ho dovuto dare una prova teorica, sui processi manifatturieri e industriali). La differenza con l'Italia è che i corsi hanno molte meno ore di lezione e molto più lavoro a casa, ci sono tutorials ogni settimana in cui ognuno presenta al professore come sta sviluppando il suo progetto. La qualità dei corsi è eccellente, i professori sono molto qualificati anche se alcuni un po' diffidenti verso nuove idee, soprattutto da parte di studenti erasmus (il mio professore preferito è stato sicuramente Paul Turnock salutatemelo nel caso decideste di andare a Brunel).

Se dovessi dare un giudizio globale direi che l'esperienza è stata più che positiva, ma penso che l'abbiate già capito dalle mie continue parole di approvazione verso questa università e tutto ciò che la riguarda, forse pensate che abbia esagerato ma sono stato sincero su tutto ciò che ho detto. In ogni caso spetta a voi e non a me giudicare ma posso dirvi che tutte le persone che ho conosciuto a Brunel, con molte delle quali ho instaurato forti legami, sono state affascinate e lo sono ancora da Brunel University of West London. Dimenticavo Brunel è *seconda nella graduatoria delle università inglesi per quanto riguarda design*, sono altissimi i voti riguardanti professori, insegnamenti e le percentuali di trovare lavoro dopo la laurea, mentre la tanto cercata (dagli studenti del Politecnico) London Metropolitan University è considerata una delle peggiori. Si possono anche frequentare corsi gratuiti d'inglese all'interno dell'università.

Per ulteriori informazioni visitate <http://44.4.brunel.ac.uk/> e <http://44.4.brunelstudents.com/>